

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4560 del 07/09/2018
Oggetto	Rif. SUAP 238/2018 - DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta SALT p.a. per gli impianti di trattamento acque meteoriche ubicati nei viadotti TARO 1 e TARO 2 di pertinenza autostradale nel Comune di Terenzo. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4673 del 04/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette SETTEMBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Val Ceno in data 14/06/2018 prot. n. 1962 e acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 12551 del 14/06/2018, presentata dalla Ditta SALT p.a. con gestore e legale rappresentante il Sig. Claudio Vezzosi, con sede legale in Camaione (LU) via Don Tazzoli n. 9 di Lido di Camaione per gli impianti di trattamento acque meteoriche ubicati nei viadotti Taro 1 e Taro 2 di pertinenza autostradale nel Comune di Terenzo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui risulta che l'insediamento sopra richiamato è stato autorizzato dal SUAP in data 06/05/2015;
- che in data 19/07/2018 prot. n. PGPR 15358 è pervenuta, tramite nota del SUAP del 19/07/2018, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota del 29/06/2018 prot. n. PGPR 13705;

**RILEVATI**

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 15736 e prot. n. PGPR 15737 del 25/07/2018;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Terenzo in data 08/08/2018, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 17013 del 10/08/2018, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. PGPR 17490 del 21/08/2018, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

**EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:**

che nella domanda di AUA sopra richiamata, la Ditta dichiara che le acque meteoriche vengono trattate tramite "...dissabiatore e disoleatore..."

considerato che l'attività di "impianti di trattamento acque" è riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

#### **CONSIDERATO per la matrice scarichi idrici:**

che nel corso dell'istruttoria di AUA sopra richiamata, la Ditta ha dichiarato, in riferimento all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, *"...l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente agli scarichi di acque reflue..."*;

che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle Acque") della Provincia di Parma l'area in cui ricade lo scarico in questione non risulta rientrare tra le aree classificate come "vulnerabili";

#### **RITENUTO**

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

#### **CONSIDERATO**

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

### **DETERMINA**

#### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta SALT p.a. con gestore e legale rappresentante il Sig. Claudio Vezzosi, con sede legale in Camaiore (LU) via Don Tazzoli n. 9 di Lido di Camaiore per gli impianti di trattamento acque meteoriche ubicati nei viadotti Taro 1 e Taro 2 di pertinenza autostradale nel Comune di Terenzo, relativo all'esercizio dell'attività di "trattamento acque meteoriche di prima pioggia della pavimentazione stradale", comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:**

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

**A (come indicato nella documentazione di istanza):**

- tipo di refluo scaricato: acque meteoriche di prima pioggia della pavimentazione stradale previo trattamento in dissabbiatore e disoleatore con filtro oleoassorbente (impianto A); nonchè acque meteoriche di seconda pioggia;
- corpo idrico ricettore: Fiume Taro;
- bacino: Fiume Taro;
- volume scaricato: 4000 mc/anno;
- portata media: 0,006 mc/s;

**B (come indicato nella documentazione di istanza):**

- tipo di refluo scaricato: acque meteoriche di prima pioggia della pavimentazione stradale previo trattamento in dissabbiatore e disoleatore con filtro oleoassorbente (impianto B); nonchè acque meteoriche di seconda pioggia;
- corpo idrico ricettore: Fiume Taro;
- bacino: Fiume Taro;
- volume scaricato: 7750 mc/anno;
- portata media: 0,006 mc/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 21/08/2018 prot. n. PGPR 17490 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per gli scarichi A e B:

1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3

allegato 5 della parte terza.

2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.

3) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

4) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

5) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

6) Così come già indicato nel provvedimento finale del SUAP del 06/05/2015, la Ditta dovrà mantenere presso la sede legale, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

7) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di

manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

8) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

9) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Val Ceno si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Val Ceno. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Val Ceno, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Terenzo.

- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Val Ceno all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio*  
*Rif. Sinadoc: 18683/2018*

IL DIRIGENTE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*



# COMUNE DI TEREZZO

PROVINCIA DI PARMA

TEL. 0525 527603  
FAX 0525 527602  
Cod. Fisc. 00428920342

Strada del Municipio, 7  
CAP 43040 TEREZZO

prot. P6PR 17013  
del 10/08/18

## UFFICIO TECNICO

TEREZZO, li 08/08/2018

SPETT.LE  
COMUNE DI TEREZZO  
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ  
PRODUTTIVE  
43040 TEREZZO (PR)

RIFERIMENTO: PRATICA SUAP 238-2018 PROT. 1962 DEL 14/06/2018

OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE- Parere di competenza.

PRATICA			
DATA DI AVVIO E OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO			
NUMERO E DATA PROTOCOLLO/PRATICA PROVVEDIMENTO (SOLO SE GIÀ ASSEGNATI)	Protocollo e data istanza: n. 1962 del 14/06/2018	Pratica n. 238-2018	Provvedimento n. __ del __/__/__
TIPOLOGIA DEL PROCEDIMENTO	Procedimento automatizzato (D.P.R.160/2011)		
SOGGETTO INTESTATARIO DEL PROCEDIMENTO			
COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE	Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A.		
CODICE FISCALE / PARTITA IVA	00140570466		
IMMOBILE E/O INTERVENTO			
INDIRIZZO	Viadotti Taro I e Taro II in Comune di Terenzo		
Foglio catastale	21 e 33		
Mappale / Subalterni	343 e 341		
Attività	Scarico impianti depurazione acque meteoriche di prima pioggia della pavimentazione stradale		
Azione / Intervento	ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE		

Vista la domanda presentata dalla Ditta in oggetto per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, considerato che la domanda in oggetto riguarda in particolare il rinnovo autorizzazione allo scarico impianti depurazione acque meteoriche di prima pioggia della pavimentazione stradale previo trattamento in dissabiatore e disoleatore con filtro oleoassorbente (impianti A e B) nonché acque meteoriche di seconda pioggia in località viadotti Taro I e Taro II in Comune di Terenzo, con la presente, rilevata la conformità urbanistica, si trasmette, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta richiedente in merito alle matrici ambientali sopra richiamate, nel rispetto di eventuali pareri che verranno rilasciati per quanto riguarda il nulla osta in materia di scarichi.

Distinti saluti

Il Responsabile Servizio Tecnico  
Pesci Geom. Silvio  
(firmato digitalmente)

**arpae**

agenzia  
prevenzione  
ambiente energia  
emilia-romagna

Prot. FGPR 17690  
del 21/08/18

Arpae – SAC di Parma

Inviato tramite posta interna

**Oggetto:** D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. (AUA)

Ditta: SALT PA via Don Enrico Tazzoli n° 9. Lido di Camaiole Lucca per viadotto Taro I e Taro II in comune di Terenzo.

Rif. SUAP Unione Comuni Valli Taro e Ceno n° 238/2018

Rif. Sinadoc ARPAE-SAC: 18.18683

### SCARICHI IDRICI

E' stata inoltrata domanda di voltura inerente trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia delle acque provenienti dal dilavamento del viadotto Taro 1 e Taro 2 in comune di Terenzo. Sono sottoposte a trattamento le acque di prima pioggia provenienti dalla pavimentazione stradale in due differenti impianti forniti di dissabbiatore, disoleatore con filtro oleoassorbente e scarico finale nel Fiume Taro. La richiesta è riferita anche alle acque di seconda pioggia.

Considerata la predisposizione di documento dichiarante che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto precedentemente autorizzato (ex DPR 445/2000), per quanto di competenza e limitatamente alla documentazione prodotta si esprime parere favorevole alla richiesta inoltrata.

Le periodiche pulizie dei filtri generano fanghi che dovranno essere smaltite presso centri autorizzati.

Il tecnico incaricato  
Enrico Mozzanica

La Responsabile del DT  
Silvia Violanti

Servizio Territoriale di Fidenza  
documento firmato digitalmente

Tecnico incaricato e scarichi idrici: Enrico Mozzanica

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec\\_dirigen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_dirigen@cert.arpae.emr.it)

Sezione di Parma Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec\\_aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_aoopr@cert.arpae.emr.it)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**